



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Economie regionali

L'andamento del credito in Molise
nel primo trimestre del 2009

La serie Economie regionali ha la finalità di presentare studi e documentazione sugli aspetti territoriali dell'economia italiana. La serie comprende i rapporti annuali sull'andamento dell'economia in ciascuna regione italiana, gli aggiornamenti congiunturali dei principali indicatori esaminati nei rapporti regionali e la rassegna annuale di sintesi sull'andamento dell'economia delle regioni italiane.

L'andamento del credito in Molise nel primo trimestre del 2009

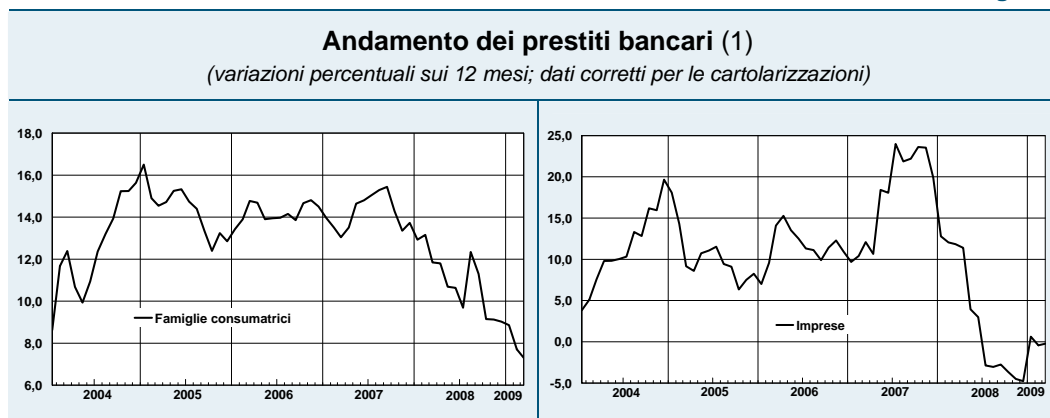
La nota è stata redatta dalla Filiale di Campobasso della Banca d'Italia – Corso G. Mazzini, 2 - 86100 Campobasso – tel. 0874 43151

Il finanziamento dell'economia

Nei dodici mesi terminanti a marzo 2009 i prestiti bancari sono aumentati del 2,0 per cento, un ritmo inferiore rispetto a quello medio nazionale (fig. 1; tav. a1). In assenza delle operazioni straordinarie di concentrazione tra intermediari esteri che hanno determinato nei trimestri precedenti l'esclusione dagli aggregati statistici di crediti concessi a imprese molisane, il tasso di crescita dei prestiti sarebbe stato analogo a quello del dicembre 2008 (1,9 per cento).

L'andamento dei prestiti ha risentito del calo del credito al settore produttivo che ha interessato l'industria manifatturiera e le imprese di maggiori dimensioni. I finanziamenti alle famiglie consumatrici, sebbene in rallentamento dalla seconda metà del 2007, hanno continuato a registrare tassi di crescita superiori a quelli medi nazionali.

Figura 1



Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) I prestiti non includono le sofferenze e i pronti contro termine. I dati non comprendono le segnalazioni della Cassa depositi e prestiti. Le variazioni sono calcolate senza tenere conto degli effetti di riclassificazioni, variazioni del cambio e altre variazioni non derivanti da transazioni; la correzione per le cartolarizzazioni è basata su stime dei rimborsi dei prestiti cartolarizzati. Rispetto al passato la procedura di stima è stata rivista sulla base delle informazioni disponibili a livello di singolo intermediario e provincia: di conseguenza le variazioni presentate possono discostarsi da quelle riportate nell'aggiornamento al quarto trimestre del 2008. Per le definizioni cfr. nell'Appendice della Relazione Annuale la sezione: *Note metodologiche*.

A marzo 2009 il costo del credito è diminuito. Rispetto al trimestre precedente i tassi di interesse sui prestiti a breve termine sulle operazioni in essere verso la clientela residente si sono ridotti di un punto percentuale attestandosi al 7,7 per cento; il tasso

annuo effettivo globale (TAEG) sui prestiti a medio e a lungo termine è sceso al 4,6 per cento (6,2 per cento a dicembre 2008; tav. a6).

Nella media dei quattro trimestri terminanti nel marzo 2009, il flusso di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti in regione è sensibilmente aumentato attestandosi su un valore superiore a quello medio nazionale. L'aumento della rischiosità del credito ha interessato soprattutto il settore produttivo, mentre per le famiglie consumatrici l'indicatore è rimasto sostanzialmente stabile (tav. a3).

La raccolta bancaria da clientela ordinaria

Nel marzo 2009 è proseguito il rallentamento dei depositi bancari delle famiglie consumatrici e delle imprese (4,4 per cento); il tasso di crescita è rimasto al di sotto di quello medio nazionale. Per le famiglie consumatrici la decelerazione è stata più intensa di quella delle imprese (tav. a4).

A dicembre 2008 le banche operanti in Molise erano 30, di cui 4 con sede legale in regione. Il numero di sportelli ha continuato a crescere, raggiungendo le 147 unità (tav. a5).

APPENDICE STATISTICA

Tavola a1

Prestiti bancari (1) <i>(variazioni percentuali sui dodici mesi)</i>			
PERIODI	Totale (2)		
	di cui:		
	famiglie consumatrici (3)	imprese (4)	
Giu. 2008	3,4(*)	10,6	3,0(*)
Set. 2008	-0,3(*)	11,3	-2,8(*)
Dic. 2008	-2,3(*)	9,0	-4,8(*)
Mar. 2009	2,0	7,3	-0,2

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte e corretti per le cartolarizzazioni; la correzione per le cartolarizzazioni è basata su stime dei rimborsi dei prestiti cartolarizzati. Rispetto al passato la procedura di stima è stata rivista sulla base delle informazioni disponibili a livello di singolo intermediario e provincia: di conseguenza le variazioni presentate possono discostarsi da quelle riportate nell'aggiornamento al quarto trimestre del 2008. – (2) Include le amministrazioni pubbliche, le società finanziarie e assicurative, le imprese e le famiglie consumatrici. – (3) Sono incluse anche le istituzioni sociali private e le unità non classificabili. – (4) Le imprese includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici. – (*) Il dato risente di operazioni straordinarie (cfr. L'andamento del credito in Molise nel quarto trimestre del 2008).

Tavola a2

Prestiti bancari alle imprese per settore di attività economica e dimensione (1) <i>(variazioni percentuali sui dodici mesi)</i>						
PERIODI	Totale					
	di cui:			di cui:		
	industria manifatturiera	costruzioni	servizi	meno di 20 addetti (2)	altre imprese (3)	
Giu. 2008	2,8(*)	3,8	19,9	-9,8 (*)	6,3	1,3
Set. 2008	-3,0(*)	2,0	12,5	-11,5 (*)	1,4	-4,7
Dic. 2008	-4,8(*)	0,7	9,6	-14,4 (*)	2,1	-7,6
Mar. 2009	-0,2	-1,6	3,1	2,2	1,3	-0,9

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte. I dati non sono corretti per le cartolarizzazioni. Le imprese includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici. – (2) Imprese individuali, società semplici, di fatto, in accomandita semplice e in nome collettivo con numero di addetti inferiore a 20. – (3) Imprese individuali, società semplici, di fatto, in accomandita semplice e in nome collettivo con numero di addetti almeno pari a 20, società di capitali, cooperative e altre tipologie giuridiche (ad es. consorzi) per l'esercizio di attività di impresa. – (*) Il dato risente di operazioni straordinarie (cfr. L'andamento del credito in Molise nel quarto trimestre del 2008).

Tavola a3

Flusso di nuove sofferenze per settore di attività economica (1)*(dati riferiti ai 12 mesi che terminano nel periodo indicato, in percentuale dei prestiti)*

PERIODI	Totale (2)	di cui: famiglie consumatrici	di cui: imprese (3)
Giu. 2008	1,8	1,0	2,4
Set. 2008	1,9	0,9	2,5
Dic. 2008	1,0	0,8	1,1
Mar. 2009	2,7	0,9	3,7

Fonte: Elaborazioni su dati Banca d'Italia.

(1) Flusso delle "sofferenze rettificata" nel trimestre in rapporto alle consistenze dei prestiti non in "sofferenza rettificata" in essere all'inizio del periodo (non corretti per le cartolarizzazioni). I dati si riferiscono alla residenza della controparte, le nuove "sofferenze rettificata" sono tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi. I dati sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento. (2) Include le amministrazioni pubbliche, le società finanziarie e assicurative, le imprese e le famiglie consumatrici – (3) Includono le società non finanziarie e le famiglie produttrici.

Tavola a4

Raccolta bancaria da imprese e famiglie consumatrici (1)*(variazioni percentuali sui dodici mesi)*

PERIODI	Depositi	Obbligazioni (2)	Totale (3)
Totale imprese e famiglie consumatrici			
Giu. 2008	7,0	15,0	8,6
Set. 2008	7,2	18,7	9,6
Dic. 2008	5,4
Mar. 2009	4,4
di cui: famiglie consumatrici			
Giu. 2008	7,9	13,8	9,2
Set. 2008	9,5	18,8	11,7
Dic. 2008	7,3
Mar. 2009	5,2

(1) Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte. – (2) Dati desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche. La variazione sui dodici mesi a partire da dicembre 2008 non è disponibile in quanto a partire da tale data le nuove segnalazioni di vigilanza richiedono una diversa definizione dell'aggregato, che determina una discontinuità nella serie storica. – (3) La variazione sui dodici mesi a partire da dicembre 2008 non è disponibile (cfr. nota 2).

Struttura del sistema finanziario

(dati di fine periodo, unità)

VOCI	2006	2007	2008 (1)
Banche in attività	27	29	30
di cui: <i>con sede in regione:</i>	3	4	4
<i>banche spa (2)</i>	-	-	-
<i>banche popolari</i>	-	1	1
<i>banche di credito cooperativo</i>	3	3	3
<i>filiali di banche estere</i>	-	-	-
Sportelli operativi	141	145	147
di cui: <i>di banche con sede in regione</i>	11	13	13
Comuni serviti da banche	47	47	47

Fonte: Archivi anagrafici degli intermediari. Cfr. nell'Appendice della Relazione Annuale la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Dati aggiornati al 29 maggio 2009. (2) Inclusi gli istituti centrali di categoria e di rifinanziamento.

Tassi di interesse bancari (1)

(valori percentuali)

VOCI	Giu. 2008	Set. 2008	Dic. 2008	Mar. 2009
			Tassi attivi (2)	
Prestiti a breve termine (3)	8,49	8,74	8,78	7,73
Prestiti a medio e a lungo termine (4)	6,32	6,60	6,16	4,63
			Tassi passivi	
Conti correnti liberi (5)	2,25	2,23	2,10	1,07

Fonte: Rilevazioni sui tassi di interesse attivi e passivi.

(1) Dati riferiti alla residenza della controparte e alle operazioni in euro. – (2) Tassi effettivi riferiti ai finanziamenti per cassa erogati a favore della clientela ordinaria segnalata alla Centrale dei rischi nell'ultimo mese del trimestre di riferimento. Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente: sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria relativi a ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore a 75.000 euro. – (3) Dati riferiti ai rischi autoliquidanti e ai rischi a revoca. – (4) Tasso di interesse annuo effettivo globale (TAEG) relativo alle operazioni non agevolate accese nel trimestre con durata superiore a un anno. – (5) I tassi passivi (al lordo della ritenuta fiscale) si riferiscono alle operazioni di deposito in conto corrente di clientela ordinaria, in essere alla fine del trimestre di rilevazione. Includono anche i conti correnti con assegni a copertura garantita.

Segni convenzionali:

– il fenomeno non esiste;

.... il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono.